



# Piano Triennale Offerta Formativa

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALLICANO NEL LAZIO  
VIA TRE NOV è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3359/U del  
25/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
21/12/2021 con delibera n. 13*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto ha quattro plessi dislocati in due Comuni: Gallicano nel Lazio e Poli.

La popolazione di Gallicano nel Lazio e di Poli è formata prevalentemente da giovani famiglie, native, provenienti dalla capitale o straniere generalmente di nazionalità rumena.

La percentuale di abbandono scolastico è pari a zero. Appare in aumento il numero di famiglie monoparentali con le conseguenti difficoltà di gestione dei figli da parte di un unico genitore. La posizione geografica e il livello culturale medio delle famiglie non incentiva negli alunni la conoscenza del patrimonio storico culturale. La mancanza di una rete adeguata di trasporti pubblici, nei due comuni, vincola la scelta delle scuole superiori ai soli paesi limitrofi. Nell'Istituto Scolastico è presente un discreto numero di alunni BES, molti sono gli alunni con certificazione DSA.

### **Territorio e capitale sociale**

Il territorio nei due comuni è ricco di siti di interesse archeologico; l'economia è basata sul terziario. Vi sono presenti enti e associazioni che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di consapevolezza ed espressione culturale: Enti locali e del territorio, Carabinieri, Polizia Postale, Comunità Montana, MOIGE, Reti museali e bibliotecarie, Reti di scuole.

Sul territorio di Poli sono attive molte associazioni culturali e sportive che collaborano fattivamente con l'ente locale e con la scuola. La Biblioteca comunale, facente parte del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini, attiva percorsi ed eventi che coinvolgono e supportano la didattica curricolare dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado. Inoltre, il Comune di Poli organizza iniziative di sostegno all'utenza come lo Sportello Psicologico e i progetti Pandemia delle Emozioni

dell'A.S. 2020 e Ben Essere a scuola dall'A.S. 2021, in collaborazione con il Piano di Zona della Asl Roma 5.

Altra attività che coinvolge i ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di Poli è il Consiglio Comunale dei ragazzi; la medesima iniziativa è stata proposta al Comune di Gallicano nel Lazio.

Infine, a Poli, nell'A.S. 2021/2022, l'ente locale ha avviato il progetto "Pedibus", attività che prevede l'accompagnamento dei bambini a scuola, servizio molto gradito dai genitori e dagli alunni, in linea con la volontà di creare movimenti di sostenibilità ambientale.

Per quanto concerne il tessuto socio-demografico, sono in diminuzione gli immigrati residenti nel territorio, così come sono in aumento le giovani famiglie che si spostano dalla grande città, nella quale tornano quotidianamente per lavorare.

Nei Comuni di Gallicano nel Lazio e Poli, esistono alcuni centri di aggregazione significativi per i ragazzi, come la parrocchia, la banda (a Gallicano nel Lazio) e la palestra scolastica, utilizzata in orario extracurricolare da associazioni sportive esterne. Spesso non è facile coinvolgere i genitori in attività, poiché il pendolarismo limita la loro presenza.

### **Risorse economiche e materiali**

L'Istituto ha quattro plessi, dislocati in due comuni, complessivamente in buono stato. Dall'anno 2021-2022, la Scuola dell'Infanzia di Gallicano, è stata allocata su due plessi, di cui uno in via Aldo Moro recentemente ristrutturato e l'altro insistente nel vecchio edificio di Piazzale Montessori. Per quanto riguarda il plesso di Poli, a partire da gennaio 2021 tutte le aule sono dislocate in un altro edificio in vista della ricostruzione dell'intero stabile. La raggiungibilità delle varie sedi è garantita dal servizio scuolabus. I pc presenti nei plessi sono stati reperiti grazie a donazioni di privati e al buon esito di tre Progetti PON (a.s. 2019-2020, due in a.s. 2020-2021) e Fondi rilasciati dal MIUR; molti di essi non appaiono in buono stato e obsoleti.

Su quarantuno classi di scuola dell'obbligo, in ventinove classi è disponibile una LIM;

in uno dei quattro plessi è funzionante un'aula di informatica, ma con poche postazioni. Sono presenti due palestre, una a Gallicano nel Lazio, utilizzabile dai tre plessi, e una a Poli.

Le famiglie sostengono l'Istituto, in parte, con un contributo volontario di dieci euro annui finalizzato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Nei plessi di Gallicano non ci sono attualmente aule disponibili per l'allestimento di laboratori, ad eccezione di un'Aula di Informatica con 12 postazioni fisse che presenta difficoltà di collegamento ad Internet a causa della mancanza di infrastrutture necessarie a garantire un buon segnale per tutte le attività didattiche e amministrative.

A causa dell'emergenza Covid-19 in tutti i plessi, sono state dedicate alcune aule a tale necessità.

All'interno delle classi, pur nel rispetto delle norme previste dal Protocollo di Sicurezza e Prevenzione del Covid-19, sono state allestite piccole biblioteche, anche grazie alle donazioni delle famiglie degli alunni in seguito all'iniziativa "#Io leggo perché", organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centri per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

In prevalenza, tuttavia, le risorse provengono dallo Stato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### **GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV (ISTITUTO PRINCIPALE):**

Ordine scuola- ISTITUTO COMPrensivo; Codice -RMIC8AB006; Indirizzo- VIA TRE NOVEMBRE, 11 GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO; Telefono 0695460360; Email - RMIC8AB006@istruzione.it

Pec [rmic8ab006@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ab006@pec.istruzione.it) Sito WEB <https://www.icgallicano.edu.it/>

**SUOR GIOVANNA ROMANO (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA DELL'INFANZIA; Codice- RMAA8AB013; Indirizzo- VIALE ALDO MORO  
GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO.

**POLI (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA DELL'INFANZIA; Codice- RMAA8AB024; Indirizzo- VIA DELLA  
POLLEDRARA 1/3 POLI 00010 POLI

**GALLICANO (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA PRIMARIA; Codice- RMEE8AB018; Indirizzo- PIAZZALE CADUTI DI  
TUTTE LE GUERRE GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO; Numero Classi -15;  
Totale Alunni- 300.

**POLI (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA PRIMARIA; Codice -RMEE8AB029; Indirizzo- VIA DELLA POLLEDRARA  
1/3 POLI 00010 POLI; Numero Classi- 6; Totale Alunni- 103.

**VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA SECONDARIA I GRADO; Codice -RMMM8AB017; Indirizzo- VIA TRE  
NOVEMBRE 11 - 00010 GALLICANO NEL LAZIO; Numero Classi- 10; Totale Alunni- 190.

**POLI (PLESSO):**

Ordine scuola- SCUOLA SECONDARIA I GRADO; Codice- RMMM8AB028; Indirizzo-VIA DELLA  
POLLEDRARA 1/3 - 00010 POLI; Numero Classi- 4; Totale Alunni 69.

Dall'a.s. 2015-2016, l'Istituto comprensivo di Gallicano nel Lazio (RM) e l'I.C. Poli (RM) sono stati coinvolti in un dimensionamento che ha portato l'Istituto alla sua costituzione in quattro plessi suddivisi in due comuni. Pur avendo costituito un arricchimento in termini di risorse e competenze nella composizione delle loro diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche, l'accorpamento con il Plesso di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico.



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Nell'Istituto è presente un laboratorio con un collegamento ad Internet; ci sono due palestre, tre mense e servizi scuolabus. Tra le attrezzature multimediali sono presenti, tra PC e Tablet, 93 elementi; presenti nelle aule (PC e LIM) 29 elementi.

Sono attualmente in dotazione all'Istituto 80 tablet, 12 notebook (di cui alcuni distrutti da atto di vandalismo subito dalla scuola nel mese di giugno 2021), 10 pc più 1 pc docente in aula informatica e 29 Pc e Lim nelle aule.

Ulteriore fabbisogno: completare la presenza di LIM in tutte le classi e sostituire la maggior parte dei pc presenti con modelli di nuova generazione con l'auspicio di una rapida installazione della fibra ottica da parte dell'Ente locale.

## RISORSE PROFESSIONALI

Nell'Istituto sono in servizio 98 Docenti; per il personale ATA 20, tra collaboratori e amministrativi.

La stabilità e la continuità di una buona parte del personale docente e ATA a tempo indeterminato nei plessi di Gallicano nel Lazio e la continuità nella scuola della dirigenza scolastica rappresentano un'opportunità per l'intero istituto, in quanto costituiscono la base reale dell'azione educativa, fondata su principi e obiettivi che, suddette persone, perseguono da anni. Ma l'accorpamento con la Scuola di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico della Scuola Secondaria, poiché le sole quattro classi di Poli non consentono la costituzione di cattedre intere con conseguente avvicendamento del corpo docente sugli spezzoni residui. Altro elemento di disagio è rappresentato dal turn-over annuale dei docenti di sostegno, che sono sprovvisti del titolo di specializzazione. Si registra, inoltre, carente disponibilità, nella scuola primaria, di docenti di lingua straniera e scienze motorie-sportive in possesso di requisiti professionali avanzati/specifici.



Nell'anno in corso sono state nominate otto figure "emergenza -Covid", appartenenti al personale docente e Ata. Il dettaglio dei Docenti di Istituto e le Funzioni da essi ricoperte sono presenti nell'organigramma qui allegato e nel funzionigramma pubblicato nel sito della Scuola: <https://www.icgallicano.edu.it>

**ALLEGATI:**

Organ 21-22.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Il nostro Istituto vuole essere una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Da un biennio l'emergenza pandemica ha posto la società tutta dinanzi a nuove sfide e la scuola è chiamata a svolgere davvero quel ruolo educativo strategico **per la crescita civile e morale del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

La nostra *vision* prende le mosse dall'Agenda 2030 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tra i 17 traguardi da conseguire nel prossimo decennio, ci impegniamo in particolare a promuovere la realizzazione del Goal 4 dell'Agenda affinché tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Per fronteggiare le difficoltà derivate dalla contingenza storica del Covid-19, anche il nostro Istituto recepisce le direttive del PNRR per costruire una nuova normalità e per avvicinarsi all'obiettivo di una scuola innovativa, efficace su tutto il territorio, inclusiva e capace di personalizzare i percorsi. L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alle competenze multi-linguistiche e alla competenza alfabetico- funzionale per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con un pieno approccio interdisciplinare. La successiva programmazione è conseguente al Rapporto di Autovalutazione elaborato a

luglio 2019 e aggiornato a dicembre 2020 e, in ultima analisi, a dicembre 2021 nel quale si presentano gli esiti raggiunti nel Triennio precedente e pubblicati nel sito della Scuola.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### Priorità

- Miglioramento delle capacità di verbalizzazione e di argomentazione.

#### Traguardi

- Potenziare e consolidare le capacità comunicative attraverso la pratica del *debate*.

#### Priorità

- Valorizzazione delle fasce di voto più alte in un'ottica multidimensionale di equità e nel rispetto delle inclinazioni / differenze.

#### Traguardi

- Incrementare il numero di studenti che alla fine del I ciclo di istruzione si situano nelle fasce di voto più alte (8, 9, 10 e 10 con lode).

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

- Miglioramento del livello di apprendimento di matematica nelle prove standardizzate (Invalsi) alla fine del I ciclo di istruzione.

#### Traguardi

- Diminuire il livello 1 delle prove Invalsi di matematica dal 28,1% al 23%.

**Priorità**

- Miglioramento del livello di apprendimento di inglese (*listening* e *reading*) nelle prove standardizzate (Invalsi) alla fine del I ciclo di istruzione.

**Traguardi**

- Allineare gli esiti dell'Istituto nelle prove standardizzate di inglese con i risultati nazionali.

**Competenze Chiave Europee****Priorità**

- Favorire la comunicazione nei cittadini di domani per prepararli ad una società internazionalizzata.

**Traguardi**

- Potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni.

**Risultati a distanza****Priorità**

- Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo).

**Traguardi**

- Condivisione in verticale della metodologia di progettazione e utilizzo di un comune

sistema di valutazione.

**Priorità**

- Implementare le attività per classi parallele e per gruppi di livello favorendo una progettazione didattica differenziata e inclusiva e concedendo ad ognuno di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento, avvalendosi, là dove necessario, degli strumenti della DDI.

**Traguardi**

- Rafforzare le competenze delle fasce iniziali/base, potenziare e consolidare quelle intermedie e avanzate.

**Priorità**

- Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni).

**Traguardi**

- Superare la segmentazione interna, tipica degli Istituti Comprensivi favorendo gli scambi di buone pratiche.

**Priorità**

- Consolidare la partecipazione di docenti alle attività formative secondo le direttive indicate dalla legge 107/2015.

**Traguardi**

- Favorire la diffusione di modelli didattici e l'uso delle nuove tecnologie.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Il cambiamento introdotto dalla legge 107/2015 apre a una nuova visione della scuola come ambiente promotore di conoscenze e abilità funzionali allo sviluppo di competenze necessarie per un apprendimento permanente, un'istruzione e una formazione di qualità e inclusivi. Nella definizione della propria identità strategica, necessaria alla elaborazione della programmazione triennale dell'Istituto, la scuola fa riferimento alla legge 107/2015 di cui persegue alcuni obiettivi formativi prioritari del comma 7:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
13. Definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### « SULLA STRADA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA RESILIENZA »

#### Descrizione Percorso

Seguendo la traiettoria indicata dall'Agenda 2030, il percorso nasce da una visione trasformativa che vuole tradurre in realtà il mondo che immaginiamo. Un mondo in cui lo sviluppo diventi davvero sostenibile, in cui vi sia un'educazione di qualità a tutti i livelli e si assicuri a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un ambiente stimolante per la piena realizzazione dei loro diritti e la messa in pratica delle loro capacità. L'intero percorso è concepito in un'ottica verticale che accompagni la crescita della persona dall'Infanzia sino al termine del I ciclo di istruzione. Nelle sue declinazioni (i progetti CLIL, Debate, "Conoscere attraverso la Matematica: Linguaggio e realtà"), questo Piano di Miglioramento intende favorire lo sviluppo dello spirito critico e promuovere la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme a un'etica di cittadinanza attiva globale e di responsabilità condivisa.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEBATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
--	-------------	--------------------------

---

		Coinvolti
aa.ss. 2022-2025	Studenti	Docenti

---

Responsabile

**Responsabile unico d'Istituto: Pietrini Alessia**

Risultati Attesi

**Infanzia:**

- Sviluppo della comunicazione attraverso il linguaggio verbale utilizzato indifferenti situazioni comunicative.
- Arricchimento del lessico e della sintassi.

**Primaria e Secondaria**

- Favorire lo sviluppo della capacità narrativa con particolare attenzione all'uso della lingua.
  - Arricchimento del lessico e delle capacità nella comunicare orale.

**Competenze di riferimento**

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:** comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
  - **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare.
  - **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:****CONOSCERE ATTRAVERSO LA MATEMATICA: LINGUAGGIO E REALTÀ****Responsabile unico d'istituto: Maria Segnalini**

Risultati Attesi

***Infanzia:***

- Esplorare la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi utilizzando il metodo laboratoriale.

***Primaria Secondaria***

- Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica.
- Comprendere concetti astratti attraverso la realizzazione di prodotti.
- Padroneggiare termini specifici.
- Rappresentare il testo con i numeri e le operazioni.

***Competenze di riferimento***

- **COMPETENZA MATEMATICA E LA COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIA E INGEGNERIA:** sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:** comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare.
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** riconoscere il valore delle regole e della

responsabilità individuale.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
aa.ss. 2022-2025	Studenti	Docenti

Responsabile unico d'istituto

Prof. Silvia Sebastianelli

Risultati Attesi

### **Infanzia:**

- Sviluppo delle abilità linguistiche attraverso attività ludiche strutturate in modo che il bambino possa utilizzare le forme linguistiche e il vocabolario in modo naturale.
- Arricchimento del lessico in L2.

### **Primaria e Secondaria**

- Favorire e promuovere le competenze linguistiche, accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.
- Arricchimento del lessico e delle capacità nella comunicazione orale in L2.

### **Competenze di riferimento**

- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA:** comunicare in modo efficace nelle due lingue straniere per consentire di allargare gli orizzonti e apprezzare differenti culture.
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare.

- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI AREE DI INNOVAZIONE

L'istituto comprensivo sceglie come pratica innovativa la metodologia CLIL, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, come suggerito dall'articolo 7 della legge 107/2015. Il CLIL è ritenuto una soluzione ideale per favorire una educazione linguistica integrata e plurilingue, per preparare gli studenti ad una società sempre più internazionalizzata al fine di donare migliori possibilità sul mercato del lavoro e trasmettere dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture. Altra avanguardia educativa implementata nel nostro istituto è il *Debate* utile ad acquisire competenze trasversali e che favorisce il *cooperative learning*.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Traguardi attesi in uscita

**INFANZIA: Plessi - "Suor Giovanna Romano" RMAA8AB013; - Poli RMAA8AB024**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA: Plessi - Gallicano RMEE8AB018; - POLI RMEE8AB029**

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della

propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO: Plessi -Gallicano RMMM8AB017; - Poli RMMM8AB028**

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze europee dettate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il



conseguimento di tali competenze costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la scuola fa riferimento. Come da dettato ministeriale, "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

**SUOR GIOVANNA ROMANO RMAA8AB013:**

**SCUOLA DELL'INFANZIA** 25 ore settimanali 40 ore settimanali

**POLI RMAA8AB024:**

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** 40 ore settimanali

**GALLICANO RMEE8AB018:**

**SCUOLA PRIMARIA:** 27 ore settimanali; Tempo Pieno 40 ore settimanali;

**POLI RMEE8AB029:**

**SCUOLA PRIMARIA:** 27 ore settimanali; Tempo Pieno 40 ore settimanali;

**GALLICANO LAZ MMM8AB017:**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO: TEMPO SCUOLA**

**TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE E ANNUALE**

**Italiano, Storia, Geografia:** settimanale 9; annuale 297.

**Matematica e Scienze:** settimanale 6; annuale 198.

**Tecnologia:** settimanale 2; annuale 66.



<b>Inglese:</b>	settimanale 3; annuale 99.
<b>Seconda Lingua Comunitaria:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Arte E Immagine:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Scienze Motoria e Sportive:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Musica:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Religione Cattolica:</b>	settimanale 1; annuale 33.
<b>Approfondimento Di Discipline</b>	
<b>A Scelta Delle Scuole:</b>	settimanale 1; annuale 33.

**POLI RMMM8AB028:**

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE E ANNUALE

<b>Italiano, Storia, Geografia:</b>	settimanale 9; annuale 297.
<b>Matematica e Scienze:</b>	settimanale 6; annuale 198.
<b>Tecnologia:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Inglese:</b>	settimanale 3; annuale 99.
<b>Seconda Lingua Comunitaria:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Arte E Immagine:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Scienze Motoria e Sportive:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Musica:</b>	settimanale 2; annuale 66.
<b>Religione Cattolica:</b>	settimanale 1; annuale 33.
<b>Approfondimento Di Discipline</b>	

**A Scelta Delle Scuole:** settimanale 1; annuale 33.

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'art. 2 della Legge 92/19 prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel Curricolo di Istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe sulla base dei contenuti del curricolo e tra essi è individuato un docente coordinatore.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Di conseguenza ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

### **Centralità della persona e nuova cittadinanza**

Centralità della persona e nuova cittadinanza rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni del nostro Istituto.

Il fondamento dell'identità dell'IC Gallicano nel Lazio è la promozione del dialogo tra la molteplicità di culture. In tale scenario è importante orientare la didattica alla costruzione di saperi e competenze, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità

per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Ciò è possibile solo partendo dalla valorizzazione della diversità culturale: una ricchezza che la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione ha tradotto in una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e per garantire la piena attuazione dell'articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi inclusivi fondati su una dimensione multiculturale capace di concorrere al progresso materiale e spirituale della società.

Per l'efficace perseguimento di queste finalità, il nostro Istituto si impegna a intraprendere percorsi progettuali e disciplinari tesi alla costruzione di una cittadinanza consapevole e allo sviluppo delle capacità dell'alunno di orientarsi nella complessità del reale.

In quest'ottica, diviene essenziale consolidare l'uso del curricolo come strumento di lavoro nei tre ordini di scuola mediante la condivisione in verticale della metodologia di progettazione e l'utilizzo di un comune sistema di valutazione.

### **Finalità del curricolo verticale**

Il **curricolo verticale** è un **percorso educativo-didattico** che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del **diritto di cittadinanza** e di **conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti** indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Il curricolo è:

- § **condiviso** da tutti i docenti,
- § consiste in un **lavoro continuo** di progettazione didattica,
- § consente di proporre **un'offerta formativa** che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento possibile per gli alunni
- §

si esprime in una progettazione condivisa che consenta un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione in tutti gli ordini di scuola.

- Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la **Scuola dell'Infanzia** struttura il proprio curriculum in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale.

- Nel caso della **Scuola Primaria**, il curriculum sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli **alunni** di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

- Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curriculum permette di individuare degli obiettivi formativi strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

È compito della scuola individuare **“come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze**, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della **necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art. 8, D.P.R.275/99).**

Il **Curricolo in verticale** dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

I traguardi formativi alla fine dei diversi ordini di scuola e i livelli di padronanza di competenza attesa alla fine del primo ciclo di istruzione, seguiti dai curricoli verticali disciplinari della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado sono consultabili integralmente qui in allegato e al seguente link: <https://www.icgallicano.edu.it/pagina/86/curricolo-distituto>

Ad essi è associata l'illustrazione del **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**, leggibile integralmente nel sito dell'Istituto al

seguinte link: <https://www.icgallicano.edu.it/pagina/202/curricolo-educazione-civica>

### **Finalità del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

Il progetto ministeriale per l'educazione civica ha due obiettivi importanti: - costruire progressivamente una coscienza civile nei ragazzi; - essere un insegnamento trasversale sviluppato da tutto il consiglio di classe. D'altra parte, l'educazione civica rappresenta un momento importante di contatto tra scuola e società civile per preparare i ragazzi a entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della cosa di tutti.

L'educazione civica intende anche rendere gli studenti consapevoli della necessità di creare un mondo più equo e più giusto, assumendosi responsabilità e pensando in modo libero. Nell'elaborazione del curricolo della disciplina, tali obiettivi sono stati il costante punto di riferimento al fine di arrivare a fare in modo che i ragazzi sentano l'educazione civica come una materia viva, come un insieme di pratiche da attuare quotidianamente per cambiare, in meglio, non solo le loro vite, ma anche quelle delle persone che vivono attorno a loro. Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 92/19 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre insomma ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

### **FONTI DI LEGITTIMAZIONE**

#### **Principali documenti di riferimento:**

- Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)

- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- D.M. 139 del 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
  
- Circolare MIUR n.3 del 13 /02/2015 avvio sperimentazione triennale di modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- Decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D.M. 741/2017 del 3/10/2017 Indicazioni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 3/10/2017 n. 742 Adozione del modello nazionale per la certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n 92, Decreto Attuativo del 22 giugno 2020
- CM 129/86 Irc e attività alternative nella scuola elementare
- CM 130/86 - Irc e attività alternative nella scuola media.

**ALLEGATI:**

curricolo\_ic\_gallicano\_nel\_lazio\_2022-2025\_versione PTOF.pdf



## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

# Progetti Piano di Miglioramento

### CLIL\_ LET'S CLIL

L'attività si prefigge di insegnare discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera. Apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina e i contenuti della lingua straniera, attraverso una metodologia in cui la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere. Gli obiettivi formativi e le competenze sono di favorire un'educazione linguistica integrata e plurilingue. Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. Preparare all'internalizzazione e all'integrazione. L'Istituzione Scolastica ripropone, la sperimentazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)/EMILE( Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère) al fine di sviluppare/potenziare le competenze cognitive, linguistiche e comunicative, offrire maggiore motivazione allo studio.

Tra le finalità del progetto:

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Preparare gli alunni a una visione interculturale
- Migliorare la competenza generale in L2
- Migliorare la consapevolezza di L1 e L2
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.

Il percorso Clil terrà conto di alcuni elementi quali:

- Progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari

- Il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi
- L'interazione in contesti comunicativi
  - Lo sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate. Il progetto coinvolge le classi seconde e terze della Scuola Secondaria, in particolare il contenuto del Clil in questa fase sperimentale riguarderà uno o più argomenti delle discipline di ambito scientifico e/o artistico.

La metodologia, riconoscendo la centralità dell'alunno, sarà espletata tramite strategie di problem solving, task-based learning e cooperative learning.

Le discipline coinvolte saranno: scienze, arte, lingua inglese, lingua francese.

L'attività sarà svolta in orario curricolare.

Le attività comprenderanno: visioni di immagini, video, mappe, flashcards, letture di testi, presentazioni orali in un contesto di lavoro collaborativo, dialoghi, discussioni ecc.

Nella Valutazione si garantirà priorità al contenuto disciplinare tenendo però anche conto degli obiettivi linguistici. Il percorso di apprendimento sarà costantemente monitorato dai docenti attraverso diverse tipologie di test valutativi.

### **DEBATE**

Il progetto si propone di potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni: interagire con gli altri, collaborare e partecipare; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

#### **Infanzia:**

- Ø Sviluppare la comunicazione attraverso il linguaggio verbale utilizzato in differenti situazioni comunicative.
- Ø Consolidare il lessico e le capacità comunicative.

#### **Primaria:**



- Ø Intervenire nelle conversazioni in modo corretto, pertinente e costruttivo.
- Ø Attivare un ascolto attivo e interattivo in situazioni comunicative.
- Ø Parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni.
- Ø Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.
- Ø Consolidare il lessico e le capacità comunicative.

**Secondaria:**

- Ø Conoscere lo scopo della comunicazione.
- Ø Sviluppare il pensiero critico.
- Ø Ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.
- Ø Intervenire nelle conversazioni in modo corretto, pertinente e costruttivo.
- Ø Attivare un ascolto attivo e interattivo in situazioni comunicative.
- Ø Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.
- Ø Parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni.

**Attività finali del Debate**

Un dibattito argomentativo alla fine dell'anno scolastico, cui si approderà attraverso discussioni in classe sui temi prescelti legati all'insegnamento dell'educazione civica (con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 2030) osservando le regole tipiche del "debate".

**CONOSCERE ATTRAVERSO LA MATEMATICA: LINGUAGGIO E REALTA'.**

**OLTRE I NUMERI E LE FIGURE**

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado.

Nasce dall'esigenza di rispondere a due domande fondamentali:

1. In che modo l'insegnamento e l'apprendimento possono andar oltre la trasmissione passiva delle conoscenze, così da coinvolgere e formare i giovani sia dentro sia fuori l'aula?
2. Come fare per promuovere negli studenti il pensiero critico, per invitarli a tener conto

di diversi punti di vista e prospettive e quindi mirare a un tipo di conoscenza più approfondita, difficilmente perseguibile a livello di singolo?

Il progetto si propone di supportare e promuovere la creazione di una cultura del 'fare scuola' basata sulla comprensione profonda e sulla costruzione del pensiero, prerequisiti essenziali per un apprendimento significativo, perseguendo due percorsi paralleli e non scindibili: comprensione del testo e pratica laboratoriale.

**"Vedere oltre le figure e i numeri"** questa è la risposta ed è l'insegnamento che Emma Castelnuovo ha fortemente perseguito. La sua matematica viaggia per scoperte, per riflessioni; la matematica attiva, che nasce dalla realtà, non quella ostile, basata sui tecnicismi e purtroppo ancora così diffusa. La sua didattica offre inoltre una matematica volta al superamento delle barriere linguistiche, che va oltre i confini territoriali, che non vede differenze culturali ed economiche: una matematica nuova che stimola curiosità ed interesse, motivazione ad apprendere; quella "matematica che va oltre la matematica. "La matematica non deve considerarsi come un complesso di cognizioni utili in sé perché applicabili ai bisogni della vita, ma principalmente come mezzo di cultura intellettuale, come una ginnastica del pensiero diretta a svolgere le facoltà del raziocinio ed aiutare quel sano criterio che serve a distinguere il vero da ciò che ne ha solo l'apparenza".

È possibile creare un metodo attivo continuo? Obiettivo formativo della Matematica, è quello di "svegliare l'intelligenza dell'alunno, facendola partecipare al lavoro creativo, per cui le regole e i concetti hanno una loro ragion d'essere e si scoprono, quasi naturalmente, al pensiero di coloro che vi riflettono".

Avere un approccio ricreativo può porli in una situazione di maggiore apertura e iniziare dai gradi inferiori può limitare il crearsi di situazioni di disagio. Proporre problemi di matematica ricreativa, esperienze dirette e giochi (singolo e in gruppo) sono strumenti con cui il discente si avvicina facilmente e possono essere utilizzati per proporre concetti matematici in diverse modalità a seconda del grado di scuola. In particolare la matematica laboratoriale consente di rendere visibili concetti altrimenti astratti e la loro visualizzazione, il "toccare con mano" attraverso la realizzazione di prodotti può stimolare i ragazzi. Ove possibile si possono realizzare prodotti in piccoli gruppi, stimolando così le competenze sociali oltre quelle matematiche e imprenditoriali.

Le Indicazioni nazionali definiscono il laboratorio come un "elemento fondamentale...inteso sia come luogo fisico (aula, o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e

sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive". Ricorrere ad attività pratiche e sperimentali e a osservazioni sul campo, con un carattere non episodico e inserendole in percorsi di conoscenza, in ognuno dei tre livelli di scuola è dunque il fulcro del progetto: dinamiche di apprendimento individuale e di gruppo, un gruppo di persone che sono emotivamente, intellettualmente ed esteticamente ingaggiate nella soluzione di problemi, creazione di prodotti, attribuzione di senso. Il gruppo nel quale ognuno apprende sia autonomamente sia con e grazie agli altri, attraverso conversazioni che approfondiscono l'apprendimento e migliorano la verbalizzazione e l'uso di un linguaggio appropriato.

**Il progetto volge a :**

1. Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica
2. Ridurre il numero di alunni che si attestano al livello 1-2
3. Sviluppare consapevolezza del proprio pensiero, dei propri processi cognitivi, del proprio metodo di studio
4. Sviluppare consapevolezza dell'importanza della matematica e della sua presenza nella vita quotidiana
5. Ridurre il pensiero negativo sull'apprendimento della matematica

Gli alunni si pongono male nei confronti della matematica, non sono motivati nello studio; pensano di avere a che fare con concetti difficili e si danno spesso per vinti in partenza. Inoltre un primo grande ostacolo intrinseco è la comprensione delle varie tipologie testuali. L'attività vuole valorizzare la componente linguistica e una miglior comprensione globale rendendo visibile l'apprendimento, intervenendo sulla motivazione e sull'approccio alla disciplina che renda fruibile concetti complessi a tutti gli alunni attraverso la realizzazione pratica e la visualizzazione.

**Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci si attende:**

1. Innalzamento del livello di competenze matematiche
2. Riduzione dei livelli 1 e 2
3. Miglior atteggiamento nei confronti della matematica

4. Adeguata comprensione dei messaggi di diverso tipo
5. Acquisizione di atteggiamenti metacognitivi nel processo di apprendimento
6. Progressiva riduzione della varianza nei risultati delle prove verifica comuni tra classi parallele
7. Tendere verso media nazionale nelle prove standardizzate

## Progetti di Istituto

### TRINITY

Il progetto prevede dei contatti con l'ente certificatore e una programmazione dello stesso con le insegnanti di madre lingua inglese. Sono previste circa 50 h per le attività di coordinamento e svolgimento del progetto (Ottobre- Maggio).

Dopo una prima indagine conoscitiva con gli alunni verrà preparato del materiale su cui lavorare.

Verranno rivolte agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria (grade 1) e delle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di I grado (grade 3), divisi in piccoli gruppi, delle lezioni frontali e/o on line per il rinforzo delle abilità di base attraverso la conversazione con Native Speakers.

Obiettivi Formativi:

- Rafforzare le abilità audio-orali;
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese;
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico;
- Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e altre lingue comunitarie).

Verrà effettuata una preparazione timetable, ci saranno degli esami finali orali, in modalità online o in presenza, per il conseguimento della certificazione di livello rilasciata dal Trinity College London.

### **PROGETTO CONTINUITA'**

Il progetto è rivolto alle classi terminali e iniziali di tutti e tre gli ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria; Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado; Scuola Secondaria di 1° grado/Scuola Secondaria di 2° grado.

Negli anni scolastici precedenti le azioni di continuità sono state formalizzate e documentate; si effettueranno attività di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per il lavoro d'aula.

Le attività previste consolideranno la diffusione e l'utilizzazione del curricolo come strumento di lavoro. Si intende diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola; Innalzare del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo).

Progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte; conseguire obiettivi comuni mediante il confronto di strategie e innovazioni. Raggiungere un'equità tra le diverse classi e ordini di scuola mediante attività didattiche di continuità e la condivisione di strategie di valutazioni comuni. Superare la segmentazione interna favorendo gli scambi di buone pratiche. Potenziare l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro. Implementare le attività di continuità. Calendarizzare incontri di continuità verticale e orizzontale S Primaria/ S.Secondaria di 1° grado:

### **ORIENTAMENTO**

Il progetto si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione, il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Condurre gli alunni a conoscere e riconoscere i termini del processo decisionale. Favorire la capacità di autovalutazione scolastica.

La scuola realizza percorsi di orientamento finalizzati a individuare interessi, attitudini e aspettative personali; autovalutare le competenze raggiunte in ambito scolastico, extrascolastico e nelle pratiche relazionali.

La verifica dei risultati al termine del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado conferma nel tempo l'adeguatezza delle scelte condivise da alunni, famiglie e scuola.



- Test riguardanti interessi, attitudini e aspettative personali.
- Test di gradimento on-Line
- Indagine per le famiglie rispetto ai propri figli su: aspettative, uso del tempo libero, percezione delle capacità.

Il percorso di orientamento coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, in particolare, nelle classi terze si calendarizzano incontri informativi con le scuole superiori in modalità Gsuite (utilizzo della piattaforma classroom) o in presenza

- Attivazione on line di uno sportello informativo curato dalla referente per l'orientamento, rivolto ad alunni e genitori.

I risultati di tutte le prove, le osservazioni e il consiglio orientativo vengono condivisi con le famiglie, tramite email e/o videoconferenza in singoli colloqui finalizzati a chiarire eventuali dubbi e ad allineare eventuali differenti posizioni. Tale attività garantisce assenza di dispersione e abbandono scolastico.

- Supporto alle famiglie nella fase delle iscrizioni, in modalità online
- Coordinamento delle attività proposte dai vari istituti Superiori.
- Organizzazione degli incontri on line con i docenti delle scuole superiori.
- Organizzazione visite/open day virtuali dei vari istituti.

Per gli alunni diversamente abili ci sarà una condivisione con le famiglie e con la ASL, nei GLH, riguardo le scelte e le proposte che si vorranno effettuare.

## **GEOMETRIKO**

VII Torneo Nazionale di Geometriko -Modello per l'apprendimento strategico della Geometria Euclidea . Il "7° Torneo Nazionale di Geometriko" è una gara articolata in cinque fasi. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria: G1 - Scuola Primaria (IV e V anno); G2 - Scuola Secondaria di I Grado (I, II e III anno). Il periodo di svolgimento delle attività è compreso tra Novembre 2021 e Aprile/Maggio 2022.

Cronogramma:

- **Ottobre 2021/Dicembre 2021:** Pubblicazione del bando e iscrizione al VII-Torneo Nazionale

indetto dal Centro PRISTEM dell'Università "L. Bocconi" di Milano;

- **Gennaio 2022 / Febbraio 2022: Fase 1)** Torneo di Classe (Sedicesimi di finale). Consiste in un test scritto redatto da un nucleo di ricerca costituito dal responsabile scientifico del progetto Geometriko (Leonardo Tortorelli) e da alcuni autori INVALSI. I risultati del test saranno utilizzati sia per selezionare gli allievi delle varie classi sia come punteggio di gioco della fase successiva (Torneo di Istituto).

- **Marzo 2022: Fase 2)** Torneo di Istituto (Ottavi di finale). Attività ludodidattica svolta nell'istituto solo con i ragazzi di ogni classe che meglio hanno svolto il test, inoltre un'alunna di 3H, che ha partecipato lo scorso anno alla finale nazionale, accede di diritto come medagliata al torneo d'istituto.

- **Marzo 2022: Fase 3)** Quarti di Finale Nazionali (ex Tornei regionali). Tali tornei si disputano storicamente nella propria regione in presenza, se previsti in base alla situazione di emergenza pandemica.

- **Aprile/Maggio 2022: Fase 4/5)** Semifinali nazionali e finalissima. Tale fase si svolgerà on line nei periodi indicati nella testata del bando nel mese di maggio. Ogni concorrente disputerà almeno le tre partite della Semifinale nazionale. I migliori classificati accederanno alla Finalissima nazionale. Le Semifinali nazionali si svolgeranno in modalità on line. La Finalissima nazionale si terrà in modalità on line o in presenza se l'emergenza sanitaria sarà rientrata.

Tra gli obiettivi formativi e competenze attese sia per la scuola Primaria che Secondaria: - avvicinare gli alunni alla geometria piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — attraverso i quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni; - atteggiamento positivo nei confronti della matematica indotto anche nelle famiglie

degli alunni, questo aspetto, secondario e a margine dell'evento, ha rilevato l'insegnamento dell'attività ludodidattica di Geometriko da parte degli studenti anche agli adulti favorendo così una ricaduta della scuola sul "benessere culturale" del territorio, con un piccolo contributo al contrasto dell'analfabetismo di ritorno.

Il progetto ha come destinatari gruppi di classi aperte verticali e in parallelo.

### **"MATEMATICA SENZA FRONTIERE"**

Il progetto "Matematica senza Frontiere" si inserisce in un percorso di valorizzazione e avvicinamento degli alunni alla matematica, materia considerata sempre ostica e insormontabile il più delle volte per via di un retaggio culturale piuttosto che per reali difficoltà negli apprendimenti.

Entrando nel dettaglio, si tratta di una competizione di matematica che propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione, elementi che non valorizzano solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. La classe deve organizzarsi al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato distinguendosi dalle altre competizioni di matematica proposte alle scuole perché non si rivolge solo all'eccellenza ma all'intera classe. A ogni quesito deve infatti essere data un'unica soluzione derivante dalla cooperazione della classe, che avrà a disposizione diversi strumenti che potranno essere usati e consultati. Questo è sicuramente un punto di forza del progetto in un momento storico in cui la socialità è stata limitata: permette infatti agli alunni di riprendere un approccio cooperativo, sempre nel rispetto delle regole.

Risponde pertanto all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche.

Propone agli alunni 10 esercizi nella classe terza e 7 nella classe seconda della scuola secondaria; 9 nella prima classe della scuola secondaria e nelle classi miste; 8 nella classe quinta della scuola primaria; il primo di questi esercizi è proposto in più lingue straniere e la soluzione deve essere redatta nella lingua scelta tra queste.

Richiede alla classe di organizzarsi per risolvere gli esercizi entro un'ora nella classe terza



della secondaria; entro un'ora nelle rimanenti classi.

### **Impegni previsti per le classi partecipanti**

L'iniziativa è articolata in due fasi:

- **Prova di accoglienza:** viene somministrata in un giorno scelto da ciascun Istituto entro il 15 FEBBRAIO 2022 a cura del docente di matematica/area scientifica della classe. Le prove di accoglienza vengono scelte da un database messo a disposizione dall'organizzazione; devono essere corrette dai docenti somministratori entro il 23 febbraio 2022.
  
- **Competizione (gara ufficiale):**
  - 10 MARZO per classi 2° e 3° secondaria primo grado
  
  - 11 MARZO per classi 1° secondaria di primo grado e 5° primaria.

La prova deve essere contemporanea per le classi impegnate nella stessa Competizione e durante la Competizione la classe viene sorvegliata da un docente non di matematica nella scuola secondaria e da un docente che non sia dell'area scientifica nella scuola primaria

Gli elaborati dovranno poi essere depositati in formato digitale su piattaforma online entro il 14 marzo (a cura del docente referente) e la correzione è a cura del Comitato organizzatore nazionale.

### **"LETTURA E DISCIPLINE STEM, A SCUOLA DI FUTURO"**

Lettura e incontro con l'autore del libro "I magnifici dieci" di Anna Cerasoli. Progetto di lettura che vede coinvolte le classi quinte della Scuola Primaria e le tre classi della Scuola Secondaria, finalizzata ad avvicinare gli studenti al mondo della matematica e ad un potenziamento della competenza testuale.

### **IL GIORNALE NELLA SCUOLA: "IL GALLETTINO"**

Gli alunni della scuola secondaria degli articoli, i più piccoli con l'aiuto degli insegnanti realizzeranno disegni o elaborati scritti sia sulle attività o temi didattici affrontati sia riguardanti l'attualità- A rotazione è formata una redazione dai ragazzi della scuola media- Il giornalino è pubblicato on-line

Con l'attività del giornalino si cercherà di valorizzare le inclinazioni degli alunni verso l'uso intenzionale della scrittura, del raccogliere le informazioni dell'attività digitale. Questa attività on-line è anche un modo per far conoscere il sito della nostra scuola e fare in modo che sia gli alunni che le famiglie ne prendano familiarità. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

### **SCRITTORI DI CLASSE**

Stesura di racconti elaborati attraverso una traccia data.

L'area tematica dell'a.s. 2018- 2019 è stato il seguente : " Salviamo il pianeta". Il concorso dell'edizione 2019-2020 è stato invece dedicato alla "Resilienza". Lo scorso anno, 2020/2021, il tema era " Storie Spaziali". Nel corrente anno scolastico, 2021/2022, il concorso ha come titolo: "La magia del fantasy", storie di amicizia, lealtà e coraggio.

Obiettivi formativi e competenze attese Concorso nazionale di scrittura che ripropone per il quarto anno consecutivo la prima fase del progetto "Insieme per la scuola" promossa da CONAD, iniziativa che permetterà alla Scuola di ricevere gratuitamente materiali didattici, attrezzature informatiche e tanti altri articoli per l'attività scolastica.

### **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto ma anche docenti e genitori. Il progetto si propone di sviluppare e incrementare le competenze relazionali, comunicative e emozionali degli alunni e supportare i docenti nelle dinamiche non positive al fine di migliorare il clima di classe per renderlo sempre più positivo.

Promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di docenti, genitori e alunni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e su un uso consapevole della rete; promuovere consapevolezza e responsabilizzare gli alunni rispetto al fenomeno; sviluppare competenze relazionali (soft skills); sviluppare comportamenti prosociali; educare alla cittadinanza digitale riflettendo sulla propria identità e sulla partecipazione responsabile nella comunità del web.

Favorire le competenze chiave di cittadinanza e lo sviluppo complessivo dell'alunno.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA: "Io e un altro"**

Rivolto a tutti gli alunni e organizzato in Unità di Apprendimento per aiutare i bambini in età

prescolare, affinché scoprano l'altro da sé e attribuiscono progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilendo regole condivise attraverso il dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto. L'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità per porre le fondamenta verso comportamenti eticamente orientati e rispettosi degli altri.

### **SCUOLA PRIMARIA: "SensibilizzArte"**

#### **Progetto presentato dalla Comunità di Sant'Egidio**

Il progetto mira a: sostenere il tessuto sociale; creare modelli positivi di solidarietà verso chi vive in situazioni di disagio; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; contrastare le diverse forme di discriminazione favorendo l'integrazione di quanti possono risultare esclusi combattendo l'emarginazione.

La Comunità di Sant'Egidio propone di realizzare i suddetti obiettivi attraverso degli incontri con le classi. La partenza del progetto è prevista a Novembre.

Il percorso si articola in **3 incontri** con la presenza di uno o più volontari della Comunità di Sant'Egidio.

**Il primo** è un incontro introduttivo on line per far conoscere agli alunni gli artisti attraverso racconti, video, immagini e testimonianze;

**il secondo** incontro prevede la realizzare insieme ai bambini (differenziando in base alle età) di prodotti artistici;

**il terzo** ed ultimo incontro prevede una visita per i genitori e laboratorio per i bambini sui temi affrontati presso il Laboratorio Museo d'Arte della Comunità di Sant'Egidio sito a Tor Bella Monaca, in orario extra scolastico.

Attività comuni alla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

□ **Sportello antibullismo:** si propone come spazio rivolto a tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria di primo grado per accogliere le richieste di intervento ma anche eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuovere il benessere e prevenire situazioni di emarginazione sociale.

### **SCUOLA SECONDARIA : "Uniti facciamo la differenza" promosso da Bulli Stop**

Verrà sostenuto un "dibattito" presso la scuola. Il dibattito sarà tenuto dalla Prof.ssa Giovanna

Pini o da relatori esperti del settore del CNCB-Bulli Stop; i relatori saranno coadiuvati da ragazzi, sempre gravitanti nel CNCB-Bulli Stop, che testimonieranno con le loro esperienze fatti di vita vissuta. Il dibattito (con un format ideato dalla Prof.ssa Giovanna Pini) ha strategie comunicativo-pedagogiche diverse a seconda dell'età degli studenti a cui si rivolge. Sempre a titolo gratuito gli studenti potranno partecipare alla "Gara delle idee" contro il bullismo ed il cyberbullismo. La visione dello spettacolo, facoltativa, si terrà in un prestigioso Teatro di Roma e possono prendervi parte anche i genitori degli studenti.

I progetti curati dalla Comunità di Sant'Egidio e Bulli Stop **sono completamente gratuiti** ad eccezione dello spettacolo finale proposto da Bulli Stop.

### **BEN-ESSERE A SCUOLA**

Le attività- laboratorio si effettueranno con uno psicologo che sarà presente in ogni plesso una volta la settimana.

La durata dei laboratori all'interno della scuola sarà di un'ora per ogni classe prevedendo una rotazione nella scelta delle ore d'intervento su cui attivarsi in modo da evitare di coincidere sempre con la stessa materia scolastica e creare eventuali problemi con la didattica degli alunni.

Il progetto BEN-ESSERE A SCUOLA (inserito nel PTOF 2019/20-2021/22 che promuove lo sviluppo dell'empatia, l'integrazione, il dialogo e la condivisione e lo sviluppo di strategie per la risoluzione del conflitto), dall'anno scolastico 2020-2021 viene potenziato con lo "Sportello d'ascolto psicologico", previsto dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, sottoscritto il 09/10/2020.

Le attività previste dallo "Sportello d'ascolto psicologico" tendono a: - Offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico al personale scolastico, a studenti e a famiglie, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - Offrire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; - Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli

studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività. Il progetto nasce in un'ottica ben precisa, di prevenzione primaria, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i bambini delle elementari ed i ragazzi delle medie, le figure che ruotano attorno ad essi (insegnanti e genitori). Attraverso un percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e di prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio – io), l'attitudine all'ascolto (l'ascolto attivo – circle time) il rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), la prevenzione al Bullismo e Cyber bullismo. I destinatari del progetto saranno gli alunni e le figure che si occupano della loro crescita personale (genitori ed insegnanti) attraverso molteplici interventi: o individuali (sportello di ascolto rivolto ai genitori, agli alunni delle scuole medie, consulenza psico-pedagogica per gli insegnanti); o per gruppo classe (laboratori sull'empatia, la gestione del conflitto, la relazione, prevenzione al bullismo, ecc.).

Le tematiche trattate saranno le stesse per ogni ordine e grado, la metodologia i materiali e i contenuti saranno però adattati all'età degli alunni. - L'empatia è la capacità di mettersi nei panni degli altri, di comprendere a fondo i loro pensieri e sentimenti. Una persona "empatica" è in grado di riconoscere le "ragioni degli altri" e di vedere il mondo e la realtà dal loro punto di vista. Si tratta di una competenza sociale importantissima.

- **Gestione del conflitto e problem solving** . L'uso del problem solving fa sì che alcuni conflitti, solitamente molto complessi, possano essere superati. Il progetto propone un vero e proprio metodo per risolvere i conflitti, cosicché nuovi processi di risoluzione dei problemi possono far evolvere la classe e favorire lo sviluppo di moti creativi per migliorare il sistema educativo. Si tratta di un intervento che risolve i conflitti efficacemente tra due persone o tra gruppi di persone con potere equivalente. Tale metodo consiste in un processo in sei fasi:

- 1) Esporre in modo chiaro i termini del problema;
- 2) Proporre le possibili soluzioni;

- 3) Considerare le varie soluzioni (aspetti negativi e positivi di ogni proposta);
- 4) Eliminare le soluzioni valutate non appropriate e individuare le più adatte a risolvere la situazione;
- 5) Definire le modalità per attuare la soluzione prescelta;
- 6) Verificare che la soluzione individuata abbia effettivamente risolto il problema.

Caratteristica di tale metodo è che il conflitto viene stimato come un problema da risolvere, pertanto se ne ricercano attivamente le soluzioni. I conflitti sono perciò considerati come normali avvenimenti, non pericolosi o distruttivi, bensì naturali e positivi. Il conflitto e la sua risoluzione concorrono a un consolidamento e rafforzamento del rapporto tra docente e discenti.

L'argomento verrà trattato attraverso interventi sull'educazione dei sentimenti e delle relazioni affettive con l'obiettivo di formare e di orientare gli alunni a comportamenti e scelte di vita responsabili verso se stessi e verso gli altri. I temi trattati saranno i legami affettivi (la fiducia, l'amicizia, l'innamoramento), il rispetto della propria persona e degli altri (la reciprocità); - Azioni e strategie di prevenzione al bullismo e al cyber bullismo. La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

Obiettivi dei laboratori: Creazione di un clima di fiducia e collaborazione; Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di se stessi e degli altri; Consapevolezza di sé e del proprio apporto nel gruppo; Far sperimentare situazioni attraverso le quali gli alunni possano porsi in relazione con l'altro positivamente, gestendo adeguatamente gli eventuali conflitti; Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri; Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità; Stimolare il dialogo e la condivisione; Sviluppare strategie per la risoluzione del conflitto.

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi finalizzati a stimolare la



partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri. Di seguito vengono riportati alcuni dei metodi utilizzati durante i laboratori. Il **role-playing** o gioco di ruolo è una tecnica derivata dallo "psicodramma" o "teatro della spontaneità" e consiste nel mettere in scena una situazione possibile, partendo da un fatto già avvenuto o che può accadere. I partecipanti interpretano un ruolo e non se stessi. A volte assumono ruoli anche molto diversi da quelli della vita reale, per valutare da più angolazioni un determinato problema: ad esempio, i maschi possono interpretare ruoli femminili e viceversa. La **rappresentazione scenica**, in quanto finzione, permette agli "attori" di esprimersi più liberamente e di rendere più evidenti ed espliciti atteggiamenti e modi di pensare. L'obiettivo è discutere e condividere soluzioni possibili a problemi comuni. Il **Brainstorming** è un termine inglese che letteralmente significa "tempesta di idee" e indica un flusso di pensieri e idee che affiorano spontaneamente e liberamente libera associazione, slegate da qualsiasi regola predefinita. E' una tecnica di lavoro di gruppo utile a far emergere e a raccogliere idee e opinioni relative a un determinato tema in un arco di tempo ridotto. Il brainstorming focalizza la discussione su un concetto concreto e semplice. I partecipanti sono liberi di intervenire senza rispettare un ordine prefissato in modo da ampliare la riflessione sul tema in questione. Nessuno deve commentare le idee emerse, anche le più strane o più lontane dalla parola/frase stimolo, e tutti devono rispettare le idee altrui. Ogni idea o parola emersa diventa stimolo per la comparsa di altri concetti, fino a arrivare a avere un quadro completo e articolato del tema oggetto di discussione. Il circle time La modalità di comunicazione circolare, oltre a creare un clima di maggiore serenità e fiducia all'interno della classe, potenzia enormemente il coinvolgimento e la partecipazione in tutte le attività. La disposizione in cerchio facilita la conoscenza e la comunicazione nella fase dell'accoglienza in classe, ma anche nella formazione dei gruppi di lavoro o all'inizio di una qualunque attività collettiva. La distribuzione paritaria dello spazio fisico e la rigorosa rotazione degli interventi producono quasi subito nei partecipanti un senso di complicità positiva all'interno del gruppo; il cerchio viene percepito come un contenitore solido che sviluppa e potenzia reti di sostegno. L'**Ascolto attivo** dove l'educatore cercherà di rapportarsi con gli alunni con l'uso di parole quali collaborare, ascoltare, confrontarsi, andare d'accordo, ecc.. cercando di attivare l'ascolto, entrando in un rapporto di empatia.

## **Progetti Scuola Primaria**

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI POLI

Il progetto è rivolto alla classe quinta Primaria e prima Secondaria, coinvolge la sfera dell'EDUCAZIONE CIVICA "Cittadinanza e Costituzione", Storia, Geografia, Arte e Immagine, educazione all'Affettività. Svolto in collaborazione con il Comune di Poli.

Ha come obiettivo quello di diffondere il curricolo come strumento di lavoro; implementare le attività per classi aperte (rispettando le regole anti Covid vigenti); favorire la differenziazione didattica e sviluppare competenze sociali e civiche; imparare a collaborare, partecipare in maniera costruttiva al miglioramento della convivenza scolastica. Le conversazioni sono finalizzate a esplicitare le sensazioni emotive e a rilevare vantaggi e svantaggi della collaborazione e del lavoro di gruppo.

Le attività si svolgeranno da novembre 2021 a giugno 2022:

**Nov./Dic.** - discussioni, verbalizzazioni, ricerche singole e di gruppo, conoscenza e approccio con la Costituzione e la Cittadinanza Attiva, attività di scrittura dei programmi elettorali singoli e di gruppo.

**Dic.** - elezioni Primaria: 6 rappresentanti per la quinta e 4 per la Secondaria; scelta delle liste elettorali (capolista, slogan elettorali, programma); comizi in palestra dei candidati;

**21/22 Dic. 2021**, elezioni e spoglio (coordinatori delle fasi elettorali la classe terza della scuola Secondaria); prime fasi della Giunta comunale e prime attività. La valutazione sarà effettuata su rubriche di verifica sulle competenze; miglioramento sull'argomentazione nelle discipline orali; miglioramento nei rapporti sociali e del comportamento (rispetto delle regole).

Per l'anno scolastico 2022/2023 anche i plessi di Gallicano nel Lazio proporranno il progetto con le stesse modalità.

## Progetti Scuola dell'Infanzia

Nell'anno scolastico 2022/2023 le docenti della Scuola dell'Infanzia, sia il plesso di Gallicano nel Lazio che di Poli, attueranno delle attività, da scegliere tra quelle in elenco, comuni a tutte le classi:

-pensiero computazionale e coding;



- alimentare;
- emozioni e teatro;
- arte e musica;
- ambiente terrestre e celeste;
- territorio e tradizioni.

Le docenti stileranno un progetto con obiettivi di processo, priorità cui si riferisce, attività previste e tempi.

Tutte le attività saranno documentate alla fine dell'anno 2023.

## PNSD

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale consente l'uso delle tecnologie digitali come previsto dalla L 107/2015- La Buona Scuola.

Nel nostro Istituto è attiva:

-Fibra e banda ultra-larga

Accesso:

-Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Spazi e Ambienti:

-Ambienti per la didattica digitale integrata

-Piattaforma **Google Workspace**, dominio d'Istituto.

Per alunni, docenti e ATA sono stati creati account d'Istituto.

Competenze e contenuti:

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Formazione e supporto per l'utilizzo delle TIC e dei BYOD, per competenze digitali di base.

Monitoraggio e Aggiornamento in itinere dell'ambiente "Google Drive" d'Istituto

Attività e Laboratori - in itinere per "creare/incentivare/consolidare" la competenza digitale degli alunni (da base ad avanzata - relativamente all'età). Si prevede la predisposizione di "attività digitali" sia in presenza sia a distanza, in sincrono ed asincrono.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Un animatore digitale.

Il documento e il monitoraggio dell'intero Piano è presente nel sito dell'Istituto e consultabile direttamente al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/pagina/103/piano-nazionale-scuola-digitale>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: SUOR GIOVANNA ROMANO - RMAA8AB013 POLI - RMAA8AB024

#### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Le insegnanti hanno adottato e concordato i seguenti strumenti: • Griglia di valutazione delle abilità, per la valutazione delle abilità raggiunte nei vari campi di esperienza; tale griglia è

obbligatoria per i bambini di 5 anni mentre è facoltativa per quelli di 3 e 4 anni. • Griglia di certificazione delle competenze in uscita. • Tabelle delle competenze alfabetico funzionale e logico matematica in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e in entrata alla Scuola Primaria.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione delle capacità relazionali avviene durante la rilevazione dei livelli di competenza leggibili nel curriculum di istituto ( <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all>)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ - RMMM8AB017 POLI - RMMM8AB028

**Criteria di valutazione comuni:**

Sono stati individuati i descrittori di processo e i descrittori sia delle dimensioni sia dei vari gradi del livello globale di apprendimento raggiunto. Cfr. pagina web <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/145/all> Tutti criteri e i descrittori utilizzati sono visibili nel documento di valutazione pubblicato nel sito della Scuola.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Sono stati individuati i riferimenti e gli indicatori per la valutazione del comportamento per cui si rinvia alla pagina <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/516/all> nel Sito dell'Istituto. Per la valutazione del comportamento in DDI si fa riferimento all'ulteriore link <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/517/all>.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli insegnanti di primo e secondo anno della scuola secondaria utilizzano, per l'ammissione all'anno scolastico successivo, i criteri visionabili nel sito della Scuola. Link Area Valutazione: [https://www.icgallicano.edu.it/pagina/111/area\\_valutazione](https://www.icgallicano.edu.it/pagina/111/area_valutazione)

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe a sostenere l'esame di Stato gli alunni che soddisfano i criteri di ammissione, inclusa la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti; sono stati inoltre fissati i criteri di sviluppo per la valutazione del voto di ammissione.

**SCUOLA PRIMARIA**

GALLICANO - RMEE8AB018 POLI - RMEE8AB029

**Criteria di valutazione comuni:**

Per la Valutazione periodica e finale sono utilizzati giudizi descrittivi come da Ordinanza n 172 del 4 dicembre 2020, consultabile nella sezione Valutazione Miglioramento del sito.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Vengono utilizzate delle griglie per la valutazione del comportamento riferite ai seguenti indicatori: - autonomia/responsabilità; - relazione; - partecipazione; - rispetto delle regole. Inoltre è stata aggiornata la griglia di corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

E' stata elaborata la griglia per la rilevazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e i relativi livelli attesi, anch'essa visionabile nel sito dell'Istituto.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La nostra scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Una scuola inclusiva garantisce "la formazione integrale dell'alunno nel pieno rispetto delle diversità rispondendo ai bisogni del singolo; promuove il successo formativo, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92".

L'area dello svantaggio e quindi dell'inclusione, non è solo riconducibile alla presenza di deficit certificati. All'interno dell'intero Istituto Comprensivo sono presenti alunni che necessitano di una specifica attenzione per una varietà di motivi:

- svantaggio sociale o culturale;
- disturbi specifici e/o evolutivi dell'apprendimento;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il campo di intervento della scuola si estende dunque all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

### **I Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Questa macro-categoria comprende:

<b>DISABILITÀ CERTIFICATE</b> <b>AI SENSI DELL'art. 3 c.1 e c.3</b> <b>della legge 104/1992</b>	<b>DISTURBI EVOLUTIVI</b> <b>SPECIFICI (DES), CON</b> <b>CERTIFICAZIONI O DIAGNOSI</b>	<b>SVANTAGGIO SOCIO-</b> <b>ECONOMICO, LINGUISTICO E</b> <b>CULTURALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Disabilità intellettive;</li> <li>· Disabilità sensoriale e motoria;</li> <li>· Altra disabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 (compresi gli alunni con <u>diagnosi</u> di DSA in attesa di certificazione);</li> <li>· Diagnosi di ADHD;</li> <li>· Borderline cognitivi;</li> <li>· Altri Disturbi evolutivi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano BES per motivi fisici, fisiologici, biologici, psicologici o sociali;</li> <li>· Studenti con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.</li> </ul>
<b>Documento di riferimento</b>  Piano Educativo Individualizzato  <b>PEI</b>	<b>Documento di riferimento</b>  Piano Didattico Personalizzato  <b>PDP</b>	<b>Documento di riferimento</b>  Piano Didattico Personalizzato  <b>PDP</b>

### Disabilità certificate

La legge posta a tutela degli alunni con disabilità certificate è la Legge del 5 febbraio 1992 n. 104: la legge detta i principi in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona disabile ovvero di chi "presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale,



stabilizzata o progressiva, che é causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

Al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica, di cui agli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992, la scuola predispone la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Il **PEI - Piano Educativo Individualizzato** - è il documento in cui si analizza l'alunno prevalentemente in situazione scolastica e si fissa il percorso formativo (educativo e didattico) dello stesso, garantendogli un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui all'art. 12 della legge n. 104 del 1992 e D. Lgs. n. 66/2017 art. 11.

il Piano Educativo Individualizzato è redatto, congiuntamente, dagli operatori sanitari individuati dalla ASL RM5, dai docenti curricolari e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

### **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce “la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana”.

Per tutelare il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, la scuola interviene focalizzandosi su un tipo di didattica *individualizzata e personalizzata*, sugli *strumenti compensativi* (strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria), *sulle misure dispensative* (interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento) e su *adeguate forme di verifica e valutazione*.

Il **P.D.P. - Piano Didattico Personalizzato** – è un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA. Il PDP è un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia.

L'intervento all'interno dell'Istituto è anche di tipo preventivo, oltre che di tipo inclusivo e, a tal fine, l'Istituto Comprensivo mette in atto azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con prove mirate da effettuare nelle classi della scuola primaria e secondaria;
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- sensibilizzare e diffondere fra i docenti, di ogni ordine e grado, la conoscenza dei DSA e delle strategie metodologiche e didattiche;
- organizzare opportune azioni di formazione e aggiornamento volte non solo all'informazione generale, ma soprattutto a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.

### **Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**

Come anticipato precedentemente, la macro-categoria BES comprende "alunni che con continuità o per determinati periodi, possono manifestare esigenze speciali, o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Anche in questo caso, ed in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione) è necessario attivare percorsi individualizzati e personalizzati (PDP).



## La prevenzione e l'intervento sul disagio

Non si può parlare di bambini o di ragazzi senza immaginarli all'interno di una classe, alle prese con un compito o una interrogazione.

La scuola rappresenta una delle agenzie educative più significative nella vita dei giovani; gli studenti sono portatori di cambiamenti sociali e culturali che si riflettono sulla scuola, sono gli studenti stessi che impongono ed espongono le loro difficoltà del "crescere".

Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza di confronto e a volte di conflitto, ma anche a variabili personali e sociali.

Comportamenti di irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica, sono situazioni che la scuola affronta quotidianamente.

Sono coinvolte l'autostima, l'autoefficacia, l'ambiente di vita, l'ambiente scolastico dei bambini e dei ragazzi, il loro rapporto con l'insegnante, con i pari, con la famiglia.

Gli effetti del disagio scolastico sono:

- disagio dell'alunno, dispersione, devianza;
- disagio dell'insegnante e disfunzione del sistema-scuola;
- disagio della famiglia.

Il disagio è legato spesso a difficoltà di inserimento sociale, di relazione, di isolamento, alla difficoltà di stare bene con gli altri. Più fattori determinano una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola.

Alla scuola spetta il compito di attuare interventi operando su più livelli:

- quello del singolo studente;
- quello della classe (in senso sia orizzontale che verticale);
- quello del rapporto studente-scuola;

- quello del rapporto scuola- famiglia.

In conclusione, la scuola e soprattutto gli insegnanti, svolgono un'azione importante nella prevenzione e nella gestione del disagio scolastico agendo nell'ambito delle attività quotidiane, favorendo un "agio" invece che un "disagio", lavorando per creare un clima favorevole all'apprendimento.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Garantisce una rete di sostegno attiva, per lo studio di itinerari metodologico - didattici e di percorsi di superamento delle forme di disagio (tecniche di lavoro di gruppo cooperativo);</li> <li>· facilita la collaborazione e lo scambio di esperienze con Enti locali, Associazioni e instaura reti in sinergia con altre istituzioni formative del territorio, creando piani di studio personalizzati per lo sviluppo globale degli alunni;</li> <li>· sollecita la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;</li> <li>· crea un ambiente favorevole al contatto sociale;</li> <li>· nell'a. s. 2021-2022 vede, nella scuola secondaria di primo grado, l'entrata di tre docenti specializzati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Mancanza di continuità dei docenti di sostegno;</li> <li>· avvicendamento dei docenti (non favorisce una relazione alunno-docente positiva)</li> </ul>

## **Le strategie di insegnamento**

“La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti ... il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico- didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica”.

La definizione della professione docente, così come indicata nel Contratto di Lavoro, pone tutti gli insegnanti di fronte a grandi responsabilità.

Tutti noi sappiamo che ogni singolo alunno ha la sua storia, il suo stile e i suoi ritmi di apprendimento, così come in ogni gruppo classe si stabiliscono dinamiche e rapporti unici.

Alla scuola spetta infatti il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art. 2, 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancora più attento e mirato, l'impegno dei docenti. Fin dai primi anni di scolarizzazione i docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. Particolare cura deve essere data alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti e gli insegnanti. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la più ampia partecipazione dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

I metodi di insegnamento riguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume ma, è opportuno evidenziare, che è ormai convinzione consolidata che nell'insegnamento non si possa parlare di un metodo capace di imporsi sugli altri.

Gli insegnanti hanno a disposizione una molteplicità di metodi, strategie di insegnamento e modalità di programmazione tra i quali scegliere a seconda non solo dei propri convincimenti, ma anche delle condizioni del proprio contesto.

**Metodi di insegnamento:**

- funzionale;
- laboratoriale

**Strategie di insegnamento:**

- problem solving;
- brain storming;
- circle time;
- cooperative learning;
- role playing;
- ricerca-azione;
- multimedialità.

**Modalità di programmazione:**

- per competenze

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interventi diversificati;</li> <li>· giornate dedicate al recupero e al consolidamento;</li> <li>· corsi di recupero extra curricolari e metodologie didattiche differenziate;</li> <li>· lavori di gruppo, sussidi audiovisivi,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Non tutte le classi organizzano attività a classi aperte e/o per gruppi di livello (non attuabili negli AA.SS. 19-20, 20-21 e 21-22 a causa dell'emergenza Covid);</li> <li>· nella scuola primaria le attività di recupero e potenziamento avvengono</li> </ul>

<p>materiali multimediali, schemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· forme di monitoraggio e valutazione all'interno dei consigli di classe e interclasse.</li> </ul>	<p>esclusivamente all'interno dell'attività curricolare.</p>
--	--

Tra le azioni di potenziamento, nelle quali si sono registrati risultati molto efficaci, si inseriscono lo svolgimento del progetto "Trinity", un corso di strumento musicale e un laboratorio teatrale, progetti che negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 non hanno potuto avere luogo, a causa dell'emergenza Sars-Covid 19 e che riprenderanno fuori dall'orario scolastico con i docenti referenti di progetto e l'ausilio di esperti esterni, limitatamente al progetto Trinity, nell'a.s. 2021-2022.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, l'Istituto partecipa al concorso nazionale "Geometriko". I giochi matematici sono da sempre un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Gli obiettivi principali a cui si mira sono sia l'avvicinamento dei giovani alla matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza anche per quanto riguarda le capacità espositive e argomentative, sia il miglioramento delle competenze personali e quindi la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Nell'a.s. 2021-2022 la scuola ha attivato i seguenti progetti:

**"Bulli stop"**-per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, viene attivato con cadenza mensile lo sportello antibullismo. Lo sportello è gestito dal team antibullismo dell'Istituto e si propone come spazio rivolto a tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria di primo grado per accogliere le richieste di intervento ma anche eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuovere il benessere e prevenire situazioni di emarginazione sociale;

**"Sportello d'ascolto"**- offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico per rispondere a traumi e situazioni di disagio derivati dall'emergenza COVID19; - Offrire supporto nei casi di

stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; - Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

Ha inoltre partecipato al bando per la "Presentazione di progetti relativi all'acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro migliore utilizzo"

## **GRUPPI DI LAVORO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

Il suddetto Gruppo di lavoro si occuperà di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni



con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Composizione:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- il docente funzioni strumentali per area "Successo formativo alunni. Disagio ed integrazione";
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto;
- i docenti coordinatori di plesso;
- i docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica;
- un rappresentante dell'ASL;
- un rappresentante dei genitori di alunni BES;
- un rappresentante dell'Ente locale.
- Referente del GLI;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero degli alunni BES, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**



**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è il risultato dello sforzo congiunto tra scuola e famiglia.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con le famiglie
Docenti di sostegno	Attività in piccoli gruppi
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporto con le famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Operatore Educativo per l'Autonomia e l'Educazione ( OEPA)	Attività individualizzate
Operatore Educativo per l'Autonomia e l'Educazione ( OEPA)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTO CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del Profilo di Funzionamento per la definizione del Progetto Individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilita
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilit�
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola VALUTAZIONE, CONTINUIT� E

	ORIENTAMENTO Criteri e modalità per la valutazione
--	--

### **VALUTAZIONE - CONTINUITA' - OREINTAMENTO**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

Il documento di valutazione degli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici, iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia, riportante i criteri e le modalità previste è leggibile integralmente nel Documento di valutazione pubblicato nel Sito della Scuola.

### **CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO**

Nel nostro Istituto è attivo un contatto privilegiato con gli istituti secondari che precedono un programma definito rivolto all'inclusione attraverso attività di orientamento scolastico.

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale. Il 26 giugno 2020, attraverso il Decreto 39, il Miur ha richiesto da parte delle

scuole l'elaborazione di un piano di Didattica Digitale Integrata affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il 27 ottobre 2020, sempre il Miur, ha pubblicato ulteriori indicazioni operative per lo svolgimento della DDI, dove vengono dettagliati criteri, modalità e adempimenti del personale scolastico qualora la scuola dovesse adottare tale tipo di didattica. Da tali documenti si desume che la DDI non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma è un approccio declinabile che incoraggia l'utilizzo di un mix di attività differenti:

- Attività a scuola
- Attività a distanza sincrone
- Attività a distanza asincrone.

La commissione d'Istituto che ha provveduto all'elaborazione del piano per la DDI, ha tenuto conto del peso in termini di tempo e di impegno per gli studenti di tutte queste attività e del peso delle diverse discipline entro il monte ore complessivo, evitando un eccesso di "carico cognitivo" e stimolando un confronto tra i docenti delle varie classi al fine di "pesare" i contenuti proposti agli studenti.

**ALLEGATI:**

Piano scolastico per la DDI IC Gallicano nel Lazio.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Rappresentano il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono nelle funzioni in caso di assenza temporanea; coordinamento organizzativo del plesso; coordinamento delle attività didattiche; rapporti con l'utenza; rapporti con gli uffici di segreteria; rapporti con l'ente locale.	2
Responsabili di plesso	I quattro responsabili di plesso (Gallicano nelLazio e Poli) sono delegati a svolgere le stesse funzioni dei Collaboratori del Dirigente scolastico nei rispettivi plessi di appartenenza.	4 (di cui 2 collaboratori del DS)

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -		
------------------------	--	--



Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	22 docenti di cui: 17 curricolari. 5 docenti disostegno 1 docente con Funzione di Responsabile di plesso, 1 docente FS multimedialità, 1 referente bullismo e 1 referente P.O.N.  Impiegati in attività di:	22

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Dei 58 docenti ricoprono incarichi: 1 collaboratore DS, 1 responsabile di plesso, 2 funzioni strumentali, 1 docente team digitale. 3 docenti di potenziamento utilizzati per supporto ai progetti, 15 insegnanti di sostegno nel plesso di Gallicano e n. 3 nel plesso di Poli.  Impiegati in attività di:	





Docente primaria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	58
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenza, 1 docente è Collaboratore del Dirigente, Animatore Digitale e Referente del curriculum digitale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2

	Docenti curricolari di cui: 1 docente FS Valutazione, Miglioramento e Invalsi che è anche Referente d'Istituto per educazione civica, 1 FS PTOF, 7 coordinatori di classe, 1 Referente Orientamento che è anche membro del Consiglio d'Istituto, 1 membro	
--	---	--



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Commissione elettorale, 7 referenti di educazione civica. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti curricolari di cui: 1 docente team innovazione digitale impegnato anche come referente di educazione civica e membro del GLH d'Istituto, 4 coordinatori di classe. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari di cui 1 svolge anche attività laboratoriali di potenziamento. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E	2 docenti curricolari Impiegati in attività di:	



SPORTIVE NELLA SCUOLA		2
SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari, di cui 1 Referente Registro Elettronico  Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	3 docenti curricolari di cui 1 FS Valutazione e Miglioramento che è anche membro del Team di Collaborazione del Referente di Educazione Civica e 1 docente di potenziamento che svolge attività laboratoriale, entrambi coordinatori di classe.  Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
AB25 - LINGUA	Docenti curricolari tra cui 1 Referente CLIL. Impiegati in attività	



INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
ADMM - SOSTEGNO	n. 5 docenti di sostegno, di cui n. 1 F.S.Inclusione, n. 1 Referente "Sportello Bullistop" e n. 1 membro Team Digitale	5
	Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: <a href="http://www.icgallicano.edu.it/">http://www.icgallicano.edu.it/</a>
Ufficio protocollo	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: <a href="http://www.icgallicano.edu.it/">http://www.icgallicano.edu.it/</a>
	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito



Ufficio per la didattica	dell'Istituto: <a href="http://www.icgallicano.edu.it/">http://www.icgallicano.edu.it/</a>
Ufficio Personale Docente/ATA	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: <a href="http://www.icgallicano.edu.it/">http://www.icgallicano.edu.it/</a>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE SCOLASTICA DI AMBITO: AMBITO TERRITORIALE N. 14 USR LAZIO

Scuole in Rete «Ambito 14»

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risorse professionali</li> <li>Risorse strutturali</li> <li>Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Altre scuole</li> <li>Enti di ricerca</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella</b>	Partner rete di ambito

**rete**

Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38 (37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado)

L'Istituto aderisce alla RETE SCOLASTICA DI AMBITO, «che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale n. 14 individuato dall'USR, con l'intento di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali e amministrative) fornendo loro risposte concrete e rappresentandole presso USR e presso le sue articolazioni territoriali».

(Cfr. delibera del Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016).

### **ACCORDO DI RETE CON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS «LE GINESTRE»**

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Soggetto ospitante di attività e formazione

**Rete di scopo in collaborazione con Cooperativa sociale Onlus «Le Ginestre»**



Destinatari: Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori BES.

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.

**ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.» (CAPOFILA: I.C. PIERLUIGI DA PALESTRINA)**

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

**Accordo di Rete «S.A.P.I.E.»**

(Capofila: I.C. Pierluigi da Palestrina)





Finalità: Accordo di rete stipulato tra l'Associazione S.a.P.i.E., società per l'Apprendimento e l'Istruzione Informati dal Evidenza, e i tre Istituti Comprensivi di Palestrina insieme all'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio a cui la società fornisce attività di supporto e consulenza sulla Didattica per competenze.

L'accordo è finalizzato ad attivare e diffondere strategie didattiche che favoriscano la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica *evidence-based*.

La Rete propone progetti che mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con «Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità».

### **«BEN...ESSERE A SCUOLA»**

#### **Promozione della salute e prevenzione del disagio**

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Soggetto ospitante



nella rete
------------

Collaborazione attivata tra ASL Roma 5, COTRAD ONLUS Coop. Sociale di Tivoli e l'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per l'attivazione del progetto «BEN...ESSERE A SCUOLA». Proposto in un'ottica di prevenzione primaria, il progetto è rivolto ai bambini della Scuola primaria e della Scuola Secondaria, coinvolge docenti e genitori.

Pensato come percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva e incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio-io), attitudine all'ascolto (ascolto attivo - *circle time*), rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del *problem solving*), prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

### **MOIGE**

Movimento Italiano Genitori ONLUS agisce per la protezione e la sicurezza dei bambini, attraverso azioni di intervento e prevenzione sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di</li> </ul>



	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Soggetto ospitante

L'associazione, in sinergia con la scuola, promuove iniziative per contrastare grandi emergenze sociali come il bullismo, la pedofilia, la droga e l'alcool e per educare i ragazzi ad affrontare con sicurezza le sfide di ogni giorno, dalla strada a internet.

La scuola ha un ruolo educativo sussidiario alla famiglia: deve svolgere il suo compito di educazione e istruzione in accordo con i genitori, consentendo e favorendo il loro coinvolgimento all'interno delle istituzioni scolastiche.

I genitori devono poter scegliere liberamente la scuola in linea con i propri valori e metodi educativi, sia essa statale o paritaria, senza ostacoli normativi o economici.

**«GENERAZIONE SCUOLA»**

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>



<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo
--	-----------------------

E' il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico, ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

#### «MUSEI di PREGIO»

<https://www.pregio.org/#>

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo



Il Sistema Museale Territoriale «Musei di PreGio» raccoglie in rete una preziosa tessitura di siti di riferimento della cultura e delle tradizioni appartenenti ai Monti Prenestini e alla Valle del Giovencano, offrendo all'utenza proposte naturalistiche, enogastronomiche, sportive e artistiche rivolte a chi desidera scoprire il territorio dell'entroterra romano.

La natura, i luoghi della cultura e della tradizione sono conservati e valorizzati dalle comunità locali in accordo con il Sistema dei «Musei di PreGio» e con il costante supporto del Gruppo di Azione Locale «Terre di PreGio», che cura la salvaguardia e valorizzazione delle eccellenze della produzione agricola ed enogastronomica locale con attività di escursionismo e trekking, visite guidate, attività per famiglie e degustazioni.

### BIBLIOTECHE PRENESTINE

<https://www.bibliotecheprenestine.it/chi-siamo/>

<b>Azioni realizzate/ da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

Il Sistema Bibliotecario Prenestino nasce nel marzo del 2003 grazie ad una



convenzione firmata dagli allora sindaci dei sei Comuni fondatori: Cave, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, San Cesareo e Zagarolo.

*Oggi conta queste biblioteche: Gallicano nel Lazio, Genazzano, Labico, Palestrina, San Cesareo, San Vito Romano, Valmontone e Zagarolo, Poli.*

È un'importante infrastruttura per la diffusione del sapere, aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale SBN ed è inserito nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale OBR. Attraverso il suo catalogo in rete è possibile accedere ad un catalogo di oltre sessantamila volumi; inoltre, grazie alla convenzione stipulata con il Consorzio del Sistema bibliotecario dei Castelli Romani SBCR, gli utenti possono accedere ad oltre 500.000 volumi tramite il prestito interbibliotecario tra i due sistemi.

È possibile compiere ricerche integrate su tutte le biblioteche della rete e accedere ad una serie di servizi personalizzati tra cui: prenotazioni volumi, richieste di informazioni, verifica scadenza prestiti, suggerimenti di acquisto e molti altri.

Il Sistema Bibliotecario Prenestino inoltre propone iniziative culturali di ampio respiro come «"Contesti Diversi" -Fiera della piccola e media editoria», manifestazione con cui piccola e media editoria si possono confrontare relativamente all'interesse rivolto dal pubblico a generi diversi o «Leggermente», il Festival delle Letture Itineranti che ha permesso di portare la biblioteca ai piccoli pazienti del reparto pediatrico dell'Ospedale di Palestrina, di effettuare letture animate con annesso spettacolo nei parchi dei comuni aderenti e di promuovere incontri con gli autori presso le biblioteche stesse.

### «RI-GENERAZIONE»

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Commissione Europea</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

Progetto “Generazioni Connesse” è co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

L’obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una “e-policy” interna, ovvero un documento di indirizzo che includa:

Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all’uso di Internet e delle tecnologie digitali;

Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l’utilizzo delle TIC nella didattica.

Il progetto è coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI





onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Com.e.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE  
2022/2025

### Piano formazione docenti

(ai sensi del comma 124 della Legge 107 del 2015)

<https://www.miur.gov.it/formazione-in-servizio>

#### A - PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a tracciare un quadro di insieme degli indirizzi formativi assunti dall'IC Gallicano nel Lazio, all'interno del quale ogni docente potrà valutare le sue competenze, le sue propensioni, le sue disponibilità e quindi le sue esigenze formative.

Esso deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.

I DOCENTI esprimono i propri bisogni individualmente rispondendo a questionari di ricognizione periodici e collegialmente partecipando alla redazione e alla valutazione del Piano.

#### B - IL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Viene periodicamente elaborato dal MIUR in attuazione dell'art. 1 co. 124 e 125 della L. 13/07/2015, n. 107.

Quello attualmente in vigore, emanato il 3 Ottobre 2016 per il triennio 2016 - 2019, prevede per ogni docente: **standard professionali, portfolio digitale**



e piano individuale di sviluppo professionale.

La Formazione è definita **obbligatoria, permanente e strutturale** (cfr. comma 124 dell'art.1 della L 107/2015).Vengono, inoltre, individuate le **priorità** nazionali della formazione.

### C – IL PIANO DI FORMAZIONE DELL'I.C. Gallicano nel Lazio “via Tre Novembre” e dell'AMBITO 14

*In ottemperanza al comma 124 dell'art. 1 della L. 107/2015, che prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR,*

- considerato che i **Bisogni formativi della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2022/2025)** vengono periodicamente individuate attraverso un questionario somministrato ai docenti

- e che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle suddette Priorità verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici,

da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### D – L 'OBBLIGATORIETA' DELLA FORMAZIONE

L'obbligatorietà si identifica con l'impegno del docente ad aderire alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito hanno messo in campo o a **“quelle liberamente scelte purché coerenti con il Piano di formazione della scuola”**, nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Pertanto, la scuola dovrà **“qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione”**.

A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative “qualificabili e riconoscibili”:



- **percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa**, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- **percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;**
- **percorsi liberamente scelti dal docente**, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- **attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra**, quali:
  - **formazione sulle lingue e il CLIL;**
  - **coinvolgimento in progetti di rete;**
  - **particolare responsabilità in progetti di formazione;**
  - **ruoli di tutoraggio per i neoassunti;**
  - **animatori digitali e team dell'innovazione;**
  - **coordinatori per l'inclusione;**
  - **ruoli chiave per l'orientamento scolastico.**

In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, **"considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali"**. Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie:

- **formazione a distanza;**
- **sperimentazione didattica documentata;**
- **ricerca/azione;**



- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Resta fermo il fatto che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia **necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica.**

Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati:

- la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale;
- il prodotto finale;
- l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.

Al fine di predisporre, in coerenza con il RAV e il PDM vigente, i successivi percorsi formativi, nel mese di marzo 2021, l'Istituto ha proceduto alla valutazione dei bisogni formativi del corpo docente mediante ricognizione interna disposta dal Dirigente Giovanni Luca Russo; nel mese di ottobre 2021, ha altresì completato la rilevazione dei bisogni attraverso un questionario strutturato secondo un modello comune alle scuole dell'Ambito di appartenenza (Ambito XIV), i cui risultati hanno guidato la pianificazione dei corsi dell'a.s. in corso.

### **E – FABBISOGNI FORMATIVI INDIVIDUATI**

I risultati evidenziatisi nella prima ricognizione del marzo 2021 sono i seguenti:



Macroaree	Percentuale	N. risposte
. Coesione sociale, prevenzione e gestione del disagio giovanile globale	12,30%	9
. Gestione dei conflitti e comunicazione efficace	46,60	34
Intelligenza emotiva – riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni	52,00%	38
Competenze digitali ed ambienti per l'apprendimento	34,20	25

-  
-  
-  
-

Nel mese di ottobre 2021, sono stati rilevati e identificati i nuovi fabbisogni formativi del personale docente dell'Istituto e seguenti priorità presentate nel **Monitoraggio delle Priorità formative degli Istituti scolastici del Lazio - Piano Formazione Docenti a. s. 2021/2022**, inviato in data 29 ottobre 2021 all'USR Lazio:

- 1) Didattica per competenze e innovazione metodologica,  
(e nello specifico sono stati espressi i seguenti *desiderata* formativi: STEM, Thinking routines, Uso della LIM, CLIL);
- 2) Inclusività e disabilità (Didattica inclusiva e orientativa)



- 3) Integrazione, competenze di cittadinanza globale
- 4) Lingua inglese come priorità formativa già presente negli ultimi due anni
- 5) Competenze digitali come oggetto di formazione degli ultimi due anni scolastici

È stato, inoltre, indicato il fabbisogno di corsi per Progettazione PON e di Sviluppo delle competenze digitali per il Personale ATA.

### ATTIVITÀ FORMATIVE AVVIATE NELL'A.S. 2021-2022

Ad apertura dell'a.s. 2021-2022, l'I.C. Gallicano nel Lazio ha visto la partecipazione del corpo docente ai corsi erogati da Euservice per **l'aggiornamento dei lavoratori e sulla privacy nella scuola, concernenti le nuove disposizioni poste dai Protocolli di Sicurezza e prevenzione al contagio da Covid-19.** Nello stesso periodo, per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, si sono svolti i corsi dedicati agli **addetti all'antincendio** e agli **addetti al primo soccorso** svoltisi in collaborazione con Euservice.

I prossimi obiettivi in apertura del nuovo triennio formativo sono i seguenti:

- Organizzazione di alcuni corsi di Istituto su proposta di enti nazionali di formazione e partecipazione dei nostri docenti e personale ATA ai corsi di Ambito già predisposti in sintonia con i bisogni emersi con il più recente rilevamento interno più recente rilevamento interno
- Formazione del Corpo Docente per l'insegnamento di Educazione Civica da parte della Referente di Istituto Antonia Sangregorio
- Formazione Docenti per la diffusione di strumenti di controllo e controllo e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo che verrà svolto dalla docente Simona Silvestre, Referente per il Bullismo dell'IC Gallicano nel Lazio.





## **Piano formazione personale ATA**

(Decreto Ministeriale n.435/2015)

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla **sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.**

Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo adun

**questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate da I DSGA.**

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di **corsi professionalizzanti**, legati alle specificità di ciascun profilo, che di **corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali**, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Anche per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici da cui viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che viene allegato al presente documento in sede di revisione annuale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A tal proposito si fa riferimento al Piano Triennale di Formazione Docenti/Ata 2019/2021 pubblicato dall'USR LAZIO che individua come Scuola Polo per la Formazione l'I.C. "Via G. Matteotti 11" di Cave, per il testo del quale si rinvia al link: <https://www.iccave.edu.it/docenti-ata/formazione/scuola-polo-per-la-formazione-ambito-14>

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AVVIATE E IN VIA DI PROGRAMMAZIONE**

#### **v CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

in collaborazione con Euservice





Descrizione dell'attività diformazione	Corso per Addetti Primo Soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività on line/in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v CORSO PER ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività diformazione	Corso per Assistenza ai Disabili
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività on line/in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v CORSO PASSWEB

Descrizione dell'attività diformazione	Corso Passweb per la formazione agli adempimenti previdenziali del personale amministrativo
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza e/o on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### v PRIVACY NELLA SCUOLA

in collaborazione con Euservice

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola